La formazione e i significati delle parole

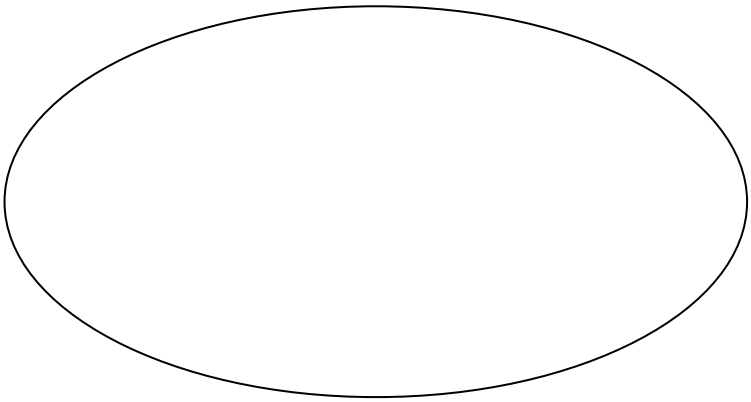
SCUOLA SECONDARIA E AVVIAMENTO PRATICO

LUNEDÌ 21 MAGGIO

1.
Riconosci e colloca nella giusta colonna le parole **base, derivate** e **composte** contenute nel seguente elenco:
caposcuola, americano, cavolfiore, precotto, dolciastro, ghiaccio, portaombrelli, puntellare, colpo, fischietto, ingratitudine, gattaccio, casupola, educazione, soprammobile, ombreggiato, ceramista, contrassegno, caramella, vino, zucchero, geografia, occhio, sempreverde, tavolo, barbuto

BASE	DERIVATE	COMPOSTE

2.
Inserisci nell'ellisse solo le **parole base**:
zia porcile rifare aranceto romano acqua dolcemente terra mondo ginocchioni postino lettera privazione legge cavalcioni strada



3.
In ognuno degli elenchi seguenti tutte le parole derivano da un'unica **base** tranne una. Quale? Sottolineala.

a. oleoso oliera oliato olezzo olivo
b. servire servile serbare servitù servizio
c. destinato destinare destinatario destinazione destare
d. carezzevole carrozzone accarezzare carezzare carezzina

4.
Per ciascun vocabolo proposto trova almeno tre parole derivate attraverso **prefissi**, come nell'esempio:
dire → *contraddire ridire disdire*

- parlare ……..
- mettere …….
- correre ……..
- puntare …….

5.
Forma nomi, aggettivi e verbi derivati con i **suffissi** indicati nella colonna corrispondente.

SUFFISSI	**nomi**	**SUFFISSI**	**aggettivi**	**SUFFISSI**	**verbi**
-aio		*-ivo*		*-eggiare*	
-ante		*-ale*		*-ettare*	
-ale		*-ano*		*-izzare*	
-sore		*-abile*		*-acchiare*	
-iere		*-ose*		*-ificare*	

6.
Scrivi accanto a ciascuna parola della lista almeno tre parole da essa **derivate** o **alterate** :

- faccia …… …… ……
- regalo …… …… ……
- pulce …… …… ……
- nazione …… …… ……
- vecchio …… …… ……
- vestito …… …… ……
- farfalla …… …… ……
- bianco …… …… ……
- contento …… …… ……
- uomo …… …… ……

7.
In questa lista di nomi e aggettivi riconosci i **falsi alterati.** Scrivi accanto a ciascuno la dicitura "falso alterato".

- fiorino ……..
- torrone ……..
- tacchino ……..
- regalone ……..
- polmone ……..
- giochino ……..
- tifone ……..
- mattone ……..
- canzone ……..
- tempaccio ……..
- budino ……..
- limone ……..
- cassettino ……..
- casaccia ……..
- orsacchiotto ……..
- barzelletta ……..

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO

8.
A gruppi, dividete in due parti le parole composte della lista, individuando i *formanti*.

- supereroe ……..
- ipoallergico ……..
- antimacchia ……..
- ipermercato ……..
- anteporre ……..
- retrospettiva ……..
- vicepreside ……..
- semicerchio ……..
- postcoloniale ……..
- egittologo ……..
- vulcanologia ……..
- oceanografia ……..
- termometro ……..
- microscopio ……..
- discopatia ……..
- macrofrattura ……..

9.
Scrivete, a coppie, almeno due parole con i formanti *cardio-*, *maxi-*, *endo-*, *-logo*, *-grafia*, *-metro.*

10.
Nei **composti** le basi possono appartenere a varie categorie grammaticali: aggiungete altri due composti accanto a quello esemplificato.

verbo + verbo	*fuggifuggi*	…….	…….
verbo + nome	*scaldabagno*	…….	…….
verbo + avverbio	*tiratardi*	…….	…….
avverbio + part. presente	*benpensante*	…….	…….
aggettivo + aggettivo	*agrodolce*	…….	…….
nome + aggettivo	*terraferma*	…….	…….
nome + nome	*barbabietola*	…….	…….

11.
A. Non sempre è facile capire il significato delle parole isolate, mentre risulta a tutti più semplice comprenderlo se le parole sono inserite in un testo. Gli alunni, a gruppi, possono provare a ‘indovinare’ il significato delle parole sottolineate nel seguente brano e scriverlo nella prima colonna della tabella sottostante. Solo in un secondo momento, si potrà consultare il dizionario e inserire la definizione trovata nella seconda colonna.

C'era una volta un mercante di Livorno, padre di tre figlie a nome Assunta, Carolina e Bellinda. Era ricco, e le tre figlie le aveva avvezzate che non mancasse loro niente. Erano belle tutte e tre, ma la più piccola era d'una tale bellezza che le avevano dato quel nome di Bellinda. E non solo era bella, ma buona e modesta ed assennata, quanto le sorelle erano superbe, caparbie e dispettose, e per di più sempre cariche d'invidia. Quando furono più grandi, andavano i mercanti più ricchi della città a chiederle per spose, ma Assunta e Carolina tutte sprezzanti li mandavano via dicendo: -Noi un mercante non lo sposeremo mai. Bellinda invece rispondeva con buone maniere: Sposare io non posso perché sono ancora troppo ragazza. Quando sarò più grande, se ne potrà riparlare. Ma dice il proverbio; finché ci sono denti in bocca, non si sa quel che ci tocca. Ecco che al padre successe di perdere un bastimento con tutte le sue mercanzie e in poco tempo andò in rovina. Di tante ricchezze che aveva, non gli rimase che una casetta in campagna, e se volle tirare a campare alla meglio, gli toccò d'andarcisi a ritirare con tutta la famiglia, e a lavorare la terra come un contadino. Figuratevi le boccacce che fecero le due figlie maggiori quando intesero che dovevano andare a far quella vita. - No, padre mio, - dissero, - alla vigna noi non ci veniamo; restiamo qui in città. Graziaddio, abbiamo dei gran signori che vogliono prenderci per spose.

da *Fiabe italiane* raccolte e trascritte da Italo Calvino, Einaudi

PAROLE	SIGNIFICATO 'indovinato'	SIGNIFICATO dizionario
avvezzate		
assennata		
superbe		
caparbie		
dispettose		
invidia		
mercante		
maniere		
proverbio		
bastimento		
mercanzie		
boccacce		

12.
A gruppi, leggete il seguente testo, quindi riempite la tabella, trascrivendo i vari significati trovati sul dizionario.

A Teo non piacevano i piselli, gli facevano schifo, proprio una cosa da vomitare. E la mamma non capiva questo voltastomaco che aveva Teo ogni volta che cucinava i piselli. Teo escogitava tutte le strategie possibili per non mangiarli: li nascondeva sotto la tovaglia, li metteva nel piatto del suo fratellino o li distribuiva, in parti eque, al gatto e al cane che erano sempre pronti ad acciuffare qualsiasi cosa cadesse sotto il tavolo. Ma la mamma se ne accorgeva e mandava gatto e cane fuori dalla porta. Un giorno, quando se li trovò di nuovo nel piatto, Teo gridò: "odio i piselli!". La mamma voleva capire e gli chiese il perché. Teo rispose che i piselli assomigliavano tanto alle uova di bruco. Alla mamma venne da ridere, ma tolse i piselli dal piatto di Teo. Il giorno dopo gli chiese di accompagnarla al mercato a fare la spesa. Teo ci andò volentieri: gli piaceva guardare quei grandi banchi pieni di frutti e verdure colorate e profumate, anche se alcune non sapeva nemmeno cosa fossero. Tra queste, vide delle cose lunghe e verdi e chiese alla mamma cosa fossero. Lei sorridendo disse: "piselli". Teo non era convinto e volle domandare anche al signor Armando, l'ortolano, che rispose nella stessa identica maniera della mamma. Che stupore per Teo quando Armando sbucciò davanti ai suoi occhi un baccello, dal quale uscirono tante piccole palline verdi, e gli raccontò che i piselli sono pietre preziose per il nostro corpo. Nella luce di quel mattino Teo vide proprio delle pietre preziose e ascoltò con attenzione il racconto del signor Armando. Alla sera la mamma preparò un arrosto con i piselli. Teo ne chiese un po' e li mise in bocca timoroso, ma subito sentì un sapore dolce proprio buono e così ne chiese ancora. Altro che uova di bruco!
tratto da S. Fraccaro, C. Donello e A. Martin, *Odio i piselli*, in *Il mangiastorie*, Erickson

	MERCATO	**BANCO**	**GATTO**	**FRUTTO**
Significato 1.				
Significato 2.				
Significato 3.				
Significato 4.				

13.
Dopo aver evidenziato in rosso il significato con cui la parola è utilizzata nel testo *Odio i piselli*, inventate una frase, sempre a gruppi, per ciascuno degli altri significati trovati sul dizionario.

mercato:

……
……
……
……
……

banco:

……
……
……
……
……

gatto:

……
……
……
……
……

frutti:

……
……
……
……
……

14.
Ciascun gruppo deve trovare, ancora utilizzando un dizionario, il maggior numero di parole che corrispondano alle caratteristiche richieste.

A. *parole formate da una base e da un formante come secondo elemento* (es. **centri-fugo**)
B. *parole formate da un formante come primo elemento e una base* (es. **eco-mafia**)

PAROLE FORMATE DA UNA BASE E DA UN FORMANTE 2° ELEMENTO	**PAROLE FORMATE DA UN FORMANTE 1° ELEMENTO E UNA BASE**

15.
Indicate quali sono le parole inglesi di cui queste parole italiane sono un *calco*, poi costruite una frase per ogni nuova parola italiana, stando attenti a usare la parola nel suo nuovo *significato informatico* e non nel suo significato originario: *porta, cestino, finestra, scrivania.*

PAROLE ITALIANE	TERMINE INGLESE	FRASE
porta		
cestino		
finestra		
scrivania		

16.
Vi diamo quattro liste di **parole inglesi, francesi, spagnole** e **tedesche**: accanto a ciascuna di esse scrivete una parola italiana che, secondo voi, possa sostituire quella straniera. Potete consultare il dizionario.

PAROLE INGLESI

basket	.....
black out	.....
catering	.....
dry	.....
duty free	.....
flashback	.....
hobby	.....
market	.....
meeting	.....
sandwiches	.....

PAROLE FRANCESI

charme	.....
chic	.....
coiffeur	.....
collier	.....
croissant	.....
depliant	.....
foulard	.....
omelette	.....
toilette	.....
menu	.....

PAROLE SPAGNOLE

machete	.....
macho	.....
poncho	.....
murales	.....
embargo	.....
golpe	.....

PAROLE TEDESCHE

krapfen	.....
lager	.....
würstel	.....
bunker	.....
panzer	.....
speck	.....